

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: Adozione del Regolamento relativo alle modalità attuative dell'identità digitale per uso professionale (Spid Uso Professionale).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i., e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato nella GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2023, a firma del Sottosegretario per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione Sen. Alessio Butti, registrato dalla Corte dei Conti in data 3 aprile 2023 al n. 945, con cui l'Ing. Mario Nobile è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale ai sensi dell'art. 21, comma 2, del decreto legge 83/2012 citato;

VISTO il sopramenzionato vigente articolo 14-bis del Codice dell'amministrazione digitale in base al quale si stabilisce, al comma 2, lett. a) che AgID svolge la funzione di emanazione di Linee guida contenenti regole, standard e guide tecniche, nonché di indirizzo, vigilanza e controllo sull'attuazione e sul rispetto delle norme di cui al CAD, anche attraverso l'adozione di atti amministrativi generali, in materia di agenda digitale, digitalizzazione della pubblica amministrazione, sicurezza informatica, interoperabilità e cooperazione applicativa tra sistemi informatici pubblici e quelli dell'Unione europea;

VISTO altresì, il vigente articolo 64 del Codice dell'amministrazione digitale che prevede l'istituzione del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese" (di seguito: SPID);

VISTO il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2024/1183 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 aprile 2024;

VISTO il DPCM 24 ottobre 2014, recante "Definizione delle caratteristiche del sistema SPID, nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese" (di seguito DPCM)

pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 9 dicembre 2014, e successivamente modificato dal DPCM 19 ottobre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 296 del 14 dicembre 2021;

VISTA la Determinazione AgID n. 44/2015, n. 189/2016 e n. 425/2020, con la quale sono stati emanati e modificati i regolamenti SPID di cui all'art. 4 commi 2, 3 e 4 del sopracitato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014;

VISTA la Determinazione AgID n. 318/2019 avente ad oggetto “Emanazione delle Linee Guida per il rilascio dell’identità digitale per uso professionale”;

VISTA la Determinazione AgID n. 316/2021 avente ad oggetto “Secondo fattore di autenticazione per l’identità digitale ad uso professionale per la persona giuridica”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il vigente decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, inerente al “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;

RITENUTO che, in coerenza con l’attuale disciplina regolamentare di SPID, occorre chiarire le modalità attuative dell’identità digitale per uso professionale individuandone i relativi ambiti d’uso nonché le modalità di rilascio;

VISTO l’Articolo 4 (Modifica dell’art. 10, comma 3, della Convenzione) dell’Atto aggiuntivo alla Convenzione per l’adesione allo SPID del Gestore dell’Identità digitale per la disciplina delle attività conseguenti all’accreditamento ai sensi dell’articolo 64 del D.Lgs. 7 marzo 2005, N. 82 nonché ai sensi dell’art. 18-bis del decreto-legge n. 13/2023, convertito con legge N. 41/2023, a valere sul sub-investimento 1.4.4 del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, in base al quale si prevede che AgID *“emana entro il 31 dicembre 2025 specifici avvisi, in linea con il quadro normativo vigente, per abilitare l’accesso ai servizi destinati a professionisti, intermediari e dipendenti o collaboratori di imprese e PA mediante lo SPID ad uso professionale (tipo 3 e tipo 4), oltre che lo SPID di tipo 1, entro il 1 luglio 2026.”*;

DETERMINA

- di approvare ed adottare l’allegato testo del “Regolamento relativo alle modalità attuative dell’identità digitale per uso professionale (Spid Uso Professionale)”, il quale forma



- parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di incaricare l'Area "Qualificazione, regolazione, identità e portafoglio digitale" per l'adeguamento dell'Avviso SPID n. 18 versione 2 alle attuali specifiche tecniche relative all'*"Autenticazione con le diverse tipologie di identità digitale"*, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento;
 3. di pubblicare la presente determinazione e l'allegato testo del Regolamento sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Roma,

Ing. Mario Nobile

